

Al Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
Via del Collegio Romano  
ROMA

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per la Funzione Pubblica  
Ufficio Relazioni Sindacali  
Corso Vittorio Emanuele  
ROMA

e p.c. Alla Commissione di Garanzia per  
l'attuazione della legge sul diritto di sciopero  
Via Po, 16/A  
ROMA

**Oggetto: Proclamazione sciopero**

La scrivente O.S. Rappresentanza Sindacale di Base (in sigla RdB-Cub) Federazione Pubblico Impiego-Coordinamento Nazionale Beni Culturali avendo esperito, senza risultato, l'obbligo della conciliazione di cui alle Leggi 146/90 e 83/2001, proclama per il giorno 26 aprile c.m. lo sciopero per l'intera giornata di tutti i lavoratori dipendenti del Ministero per i Beni e le Attività Culturali con contratto di lavoro a tempo determinato con la qualifica di Addetti tecnici alla vigilanza c.d. "giubilari" e degli Assistenti Tecnici Museali.

Lo sciopero viene proclamato:

- per l'assunzione in ruolo e a tempo indeterminato del personale in parola il cui contratto scade il 31 dicembre del corrente anno. Dopo questa data, senza l'apporto dei 2100 precari, buona parte dei musei, Gallerie, aree archeologiche non potranno garantire gli attuali orari di apertura al pubblico.
- contro il processo di privatizzazione e svendita del patrimonio culturale statale messo in atto dal governo che determinerà una ulteriore accelerazione verso una drastica riduzione dei diritti e delle garanzie contrattuali di tutti i lavoratori del Ministero beni e attività culturali.

Lo sciopero riguarderà l'intera giornata del 26 aprile c.m. dalle ore 07,00 alle ore 20,00 e comprenderà due turni (antimeridiano e pomeridiano) di apertura al pubblico.

La partecipazione sarà garantita secondo le articolazioni delle prestazioni previste nei singoli

luoghi di lavoro nel rispetto degli obblighi imposti dalla vigente normativa.

Roma, 11 aprile 2003

p/ RdB - Coordinamento Nazionale beni  
culturali

Ciro Borrelli